

Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE Settore IX

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 3409 del [3 1 DIC. 2018

OGGETTO: Accertamento proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 - ATO Ragusa Ambiente SpA. in liquidazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O.

Premesso che:

- a seguito chiusura delle discariche di c.da Pozzo Bollente (Vittoria) e di c.da San Biagio (Scicli) i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica, a far data del mese di agosto 2010, sono stati obbligati a provvedere autonomamente a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati in discariche extraprovinciali;
- il Collegio dei Liquidatori pro-tempore della Società D'Ambito ATO 7 Ragusa adottava, in data 12 ottobre 2010, una delibera con cui si negava ai succitati Comuni l'autorizzazione a conferire i propri rifiuti presso la discarica di Cava dei Modicani di Ragusa;
- il Sindaco di Ragusa, in data 16 novembre 2010, emetteva un'ordinanza con la quale inibiva l'accesso alla discarica d'ambito a tutti i Comuni precedentemente non autorizzati tra cui i Comuni di Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica;
- in tale stato, detti Comuni venivano costretti, di fatto, a sottoscrivere direttamente convenzioni con i gestori di discariche extraprovinciali con conseguente aggravio di spesa per le casse comunali per i maggiori costi sostenuti per il trasporto;
- ritenendosi danneggiati dalle superiori decisioni assunte dall'ATO Ragusa Ambiente in liquidazione e dal Comune di Ragusa, i Comuni Modica, Scicli, Pozzallo e Ispica ricorrevano per le vie legali;
- con il lodo arbitrale del 14 maggio 2011, mai impugnato, in accoglimento della domanda proposta dai Comuni ricorrenti, il Collegio Arbitrale dichiarava l'annullamento della delibera del 12.10.10 affermando il dovere dell'ATO Ragusa Ambiente di garantire l'espletamento del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti nel rispetto del principio della perequazione e prescindendo dalla localizzazione degli impianti, censurando, quindi, la

.

- decisione di obbligare i Comuni ricorrenti a conferire i propri rifiuti in discariche extraprovinciali sostenendone individualmente e autonomamente i maggiori costi;
- con detto Lodo Arbitrale è stato evidenziato, altresì, l'abuso consistente nell'obbligare i Comuni ad avvalersi di discariche extraprovinciali e di obbligarli al trasporto fuori provincia sopportandone i maggiori costi in palese violazione del principio di perequazione, affermando di fatto che la società d'ambito è obbligata a garantire a tutti i soci il servizio di gestione integrata ovunque essa abbia luogo e non potrebbe essere diversamente dato che essi sono obbligati per legge ad avvalersi dei servizi della società;
- per quanto sopra evidenziato, la società d'ambito territoriale ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione ha l'obbligo di provvedere alla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali, dando comunicazione dei rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci;
- nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012 giusto Verbale n. 154 sono stati deliberati i criteri, ad oggi ancora validi, per perequare i costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per l'anno 2011, definendo i rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci;
- in relazione agli anni 2011, 2012 e 2013 l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione ha quantificato l'importo complessivo a credito del Comune di Modica per la perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali in € 816.546,91;
- secondo il principio di perequazione dei costi in discariche extraprovinciali nei confronti degli altri Comuni soci dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, questo Comune è a credito, anche per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;
- la Società D'Ambito in liquidazione non ha ancora ad oggi quantificato e comunicato i relativi importi spettanti al Comune di Modica per detti anni 2014, 2015, 2016 e 2017;

Visto il Verbale n. 213, con il quale l'assemblea dei soci nella seduta del 24.3.2017 deliberava: "...di conferire mandato al Collegio dei Liquidatori, di concerto con la Gestione Commissariale, al fine di procedere alla perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali per gli anni 2014, 2015 e 2016.";

Atteso che:

- in ossequio al deliberato dell'assemblea dei soci del 24.3.2017 (Verbale n. 213), non risulta pervenuta alcuna documentazione da parte dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, al fine di addivenire alla perequazione per gli anni 2014, 2015 e 2016 né per l'anno 2017 e né tantomeno sono state comunicate le posizioni debitorie/creditorie intercorrenti fra i Comuni soci;
- per quanto sopra, non avendo ricevuto il Comune le comunicazioni per la determinazione dei costi di conferimento in discariche fuori ambito territoriale per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 né e le relative comunicazioni per certificare i rapporti creditori debitori intercorrenti fra i Comuni soci,

Salar Barrier (1997) in the first section of the first term of the section of the and a second of the control of the second of and the control of th and the company of th and the second of the second o · Programme and the second of The Addition of the State of th the Carlo

and the state of t

la somma a credito del Comune di Modica per i suddetti anni, da appostare nel proprio bilancio al fine di poterla riscuotere, può essere quantificata (sulla base dell'importo accertato per gli anni 2012 e 2013 pari a € 711.856,59), presuntivamente, in € 1.423.713,20;

Dato atto che:

- nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2018, al Titolo 3 voce 940 cap. 2320/3 "RIMBORSO ATO AMBIENTE COSTI DISCARICA" è stata prevista in entrata la somma di €. 450.000,00;
- per quanto sopra che la somma da introitare come "RIMBORSO ATO AMBIENTE COSTI DISCARICA" per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, è presuntivamente quantificata in € 1.423.713,20e pertanto, inferiore di € 973.713,20 all'importo previsto in entrata nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2018, al Titolo 3 voce 940 cap. 2320/3;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'accertamento dei residui attivi così come previsto dall'art. 189 del T.U.E.l. di cui al D. Lgs nº 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;

2. Dare atto che:

- nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno finanziario 2018, al Titolo 3 voce 940 cap. 2320/3 è stata ascritta in entrata la somma di € 450.000,00 relativa ai proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali, che i Comuni soci dell'ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione devono corrispondere al Comune di Modica in esecuzione del lodo arbitrale del 14 maggio 2011 e a seguito di quanto deliberato nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012 giusto Verbale n. 154;
- non avendo ricevuto il Comune le comunicazioni per la determinazione dei costi di conferimento in discariche fuori ambito territoriale per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 né e le relative comunicazioni per certificare i rapporti creditori -- debitori intercorrenti fra i Comuni soci, la somma a credito del Comune di Modica per i suddetti anni, da appostare nel proprio bilancio al fine di poterla riscuotere, può essere quantificata (sulla base dell'importo accertato per gli anni 2012 e 2013 pari a € 711.856,59), presuntivamente, in € 1.423.713,20;
- per quanto sopra i proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, è presuntivamente quantificata in € 1.423.713,20 e pertanto, inferiore di €

973.713,20 all'importo previsto in entrata nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2018, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3;

- l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione dovrà ottemperare al deliberato assembleare del 24.3.2017 (Verbale n. 213) procedendo alla perequazione dei costi anche per il periodo 2014 2016 e certificando e definendo i rapporti creditori debitori intercorrenti fra i Comuni soci.
- la suddetta somma di €. 1.423.713,20 sarà introitata nelle casse comunali;
- 3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente in assolvimento degli obblighi della pubblicità degli atti della P.A. come dettato dalla Legge.

Il Funzionario Responsabile P.O.

dott.ssa Vincenza Di Rosa

COS MAGEST

SERVIZIO FINANZIARIO

Azz.

ATTESTAZ	ZIONE DELLA C	OPERTURA FINAN	VZIARIA DELLA SPI	ESA.
spesa in relazione alle allo stato di realizza	e disponibilità effe zione degli accer	ettive esistenti negli st tamenti di entrata v	7/2000, la copertura fin anziamenti di spesa e/c incolata, mediante l'as ell'art. 191, comma 1, c	o in relazione ssunzione dei
Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
443/2018	31-12-2018	£ 1.423.713,20	2320/03	Sols
	to di regolarità c	ontabile attestante la	nsabile dell'servizio fina a copertura finanziaria d'd.Lgs. 18 agosto 2000	a, il presente
Visto per i controlli e provvedimento, ai sen Modica,	riscontri amminist	mma 4, del D.L.vo 26	li sulle liquidazioni di d	-
La presente determina dal 4 GEN, 2019 al n	zione è pubblicata al 18 GE	PUBBLICAZIONE all'Albo Pretorio onli N. 2019 , ed è reperto	ne del Comune di Mod oriata nel registro delle	ica, per gg.15 pubblicazioni
		Il Resi	ponsabile della pubblica	azione